



AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PA, DEL SERVIZIO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI, DA SVOLGERE A NORMA DEL D.LGS. 27.10.2010 N. 39, PER IL TRIENNIO 2022-2024, CON RIFERIMENTO AI BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI 2022-2023-2024, AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO CON LEGGE N.120/2020, MODIFICATO DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N.108/2021, DEL D.LGS. 50/2016 E DEL "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI", APPROVATO CON DELIBERA DEL C.D.A. DEL 21.12.2020. CIG 9072618139

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Alla Fondazione
Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Largo Luciano Berio, 3
00196 ROMA

- La presente autodichiarazione deve essere sottoscritta dal singolo operatore economico o dal Legale Rappresentante, in caso di impresa;
- In caso di Raggruppamento Temporaneo, costituito o non costituito, un distinto Modello deve essere presentato da ciascun componente il Raggruppamento.
- La firma del Legale Rappresentante o del Procuratore deve essere corredata di fotocopia di valido documento di identità di chi sottoscrive.
- In caso di spazio insufficiente, predisporre il documento rispettando comunque il presente fac-simile.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Provincia di _____

Stato _____

Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di _____

della ditta _____

con sede nel Comune di _____ Provincia di _____ Stato _____

Via/Piazza _____ n. _____

C.F. _____ P. IVA _____

Tel. _____

e-mail _____ PEC _____

ai sensi dell'art.47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii e precisamente:

- (art. 80, comma 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 per i reati indicati all'art.80, comma 1, lett.a), b), b-bis), c), d), e) f), g);
- (art. 80, comma 2) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto;
- (art. 80, comma 4) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- (art. 80, comma 5, lett. a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- (art. 80, comma 5, lett. b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (art. 80, comma 5, lett. c) di non essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali indicati all'art.80, comma 5, lett.c) del Codice;
- (art. 80, comma 5, lett. c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di non aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- (art. 80, comma 5, lett. c-ter) di non avere significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- (art. 80, comma 5, lett. c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- (art. 80, comma 5, lett. d e lett. e) che la partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse o distorsione della concorrenza, ai sensi dell'art.80, comma 5, lett. d) e lett. e) del Codice;
- (art. 80, comma 5, lett. f) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs n.231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81;
- (art. 80, comma 5, lett. f-bis) di non aver presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80, comma 5, lett. f-ter) di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- (art. 80, comma 5, lett. g) di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- (*art. 80, comma 5, lett. h*) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990, n.55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- (*art. 80, comma 5, lett. i*) di non aver presentato la certificazione di cui all'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 ovvero di non aver autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- (*art. 80, comma 5, lett. l*)
 - di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente avviso, di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203;ovvero
 - di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'art.4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- (*art. 80, comma 5, lett. m*) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(luogo) _____, (data) _____

FIRMA
